

Gentile studentessa, gentile studente,

in questa difficile situazione di emergenza internazionale cerchiamo di esserti il più vicino possibile, anche inviandoti informazioni che potrebbero esserti utili. Di seguito ti riportiamo alcune note sulle coperture assicurative e sull'assistenza sanitaria all'estero che speriamo possano chiarire i tuoi diritti nell'attuale situazione di emergenza in cui ci troviamo.

La polizza stipulata dall'Università di Pisa a favore degli studenti ti copre per gli infortuni, ma non per le epidemie; oltre a prevedere le garanzie fondamentali copre anche le spese di cura sostenute per la cura dell'infortunio e una diaria giornaliera in caso di ricovero ospedaliero e di immobilizzazione degli arti. Informazioni sulla polizza possono essere ottenute al seguente indirizzo: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1229-assicurazione-per-studenti>.

È molto probabile che l'Istituzione straniera che ti ospita abbia una polizza di copertura analoga a quella che noi offriamo agli studenti stranieri incoming (probabilmente anche per i tirocinanti non curricolari); tuttavia tale possibilità va verificata caso per caso. È dunque opportuno che ti informi in merito presso l'Ente ospitante.

La copertura sanitaria durante il soggiorno all'estero in **Paesi dell'Unione Europea (UE)**, nonché in **Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein**, viene garantita dal possesso della Tessera Europea di Assistenza Malattia (TEAM) rilasciata dal Ministero della Salute (retro della Tessera Sanitaria nazionale). La TEAM ti permette di usufruire delle cure mediche necessarie (e quindi non solo di quelle urgenti) nei paesi dell'Unione Europea. La sua validità non è subordinata ad alcuna dichiarazione del cittadino italiano all'estero, relativamente al periodo di permanenza nel Paese straniero. Ti dà diritto all'assistenza sanitaria presso lo Stato estero alle stesse condizioni e allo stesso costo (gratuitamente in alcuni paesi) previsto per gli assistiti del paese in cui ci si trova.

L'assistenza è in forma diretta, lo Stato estero può prevedere che sia gratuita e pertanto nulla è dovuto, eccetto il pagamento di un eventuale ticket a carico dell'assistito, e quindi non rimborsabile, se la legislazione del Paese estero lo prevede. La tessera non offre copertura per i costi relativi all'assistenza sanitaria privata o alle cure mediche programmate in un altro paese UE.

La tessera non offre dunque garanzie circa la gratuità dei servizi. Ogni sistema nazionale di assistenza sanitaria è diverso, pertanto alcuni servizi gratuiti in Italia potrebbero essere a pagamento in altri paesi. Si rammenta che in Svizzera e in Francia (dove vige un sistema basato sull'assistenza in forma indiretta), il più delle volte, viene richiesto il pagamento delle prestazioni. La tessera non offre copertura per operazioni di salvataggio e rimpatrio. Se vuoi richiedere il trasferimento gratuito nel tuo paese in caso di grave incidente o grave malattia mentre ti trovi in un altro paese dell'UE, avrai bisogno di una copertura assicurativa specifica.

Se per qualsiasi ragione non è stato possibile utilizzare la TEAM o il certificato sostitutivo provvisorio, o è stato richiesto di pagare le prestazioni, è possibile chiedere il rimborso alla propria Asl di residenza ricordandosi di conservare le ricevute e l'eventuale documentazione sanitaria. Al sito

https://europa.eu/youreurope/citizens/health/unplanned-healthcare/payments-reimbursements/index_it.html puoi reperire ulteriori informazioni relativamente alla TEAM.

Con alcuni paesi **Extra-Ue** (ad esempio Argentina, Australia, Brasile, Capoverde, Principato di Monaco, ecc., da verificare caso per caso), sulla base di un'apposita convenzione bilaterale per l'assistenza sanitaria, i cittadini italiani possono fruire dell'assistenza sanitaria alle stesse condizioni e allo stesso costo previsto per i loro cittadini, presentando la documentazione prevista dai singoli accordi.

Per **paesi extra-EU**, con cui l'Italia non ha apposite convenzioni bilaterali, per una copertura assicurativa, occorre ricorrere ad un'assicurazione sanitaria personale con un adeguato massimale, tale da coprire non solo le spese di cure mediche e terapie effettuate presso strutture ospedaliere e sanitarie locali, ma anche l'eventuale trasferimento aereo in un altro Paese o il rimpatrio del malato, nei casi più gravi anche per mezzo di aeroambulanza.

È comunque consigliabile che, se per sospensione/interruzione dell'attività formativa devi rimanere all'estero per un periodo maggiore di quello originariamente programmato (e comunicato), **tu provveda ad aggiornare il Ministero degli Affari Esteri, inviando una mail a unita.crisi@esteri.it.**

In ogni caso, se prima di partire hai stipulato un'assicurazione privata per l'assistenza sanitaria, leggi attentamente le condizioni di polizza per comprendere la durata della copertura ed eventualmente mettiti in contatto con la società di assicurazione con cui hai stipulato il contratto per avere informazioni o richiedere un'estensione della durata temporale.

Siamo a disposizione per ogni eventuale chiarimento.
Cordiali saluti.

Ufficio Relazioni Internazionali
Università di Pisa